

**Prot. n° 6819 del 13/05/2024**

**ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art.5 DPR 323/98)**

**CLASSE QUINTA**

**SEZ. B**

**INDIRIZZO TECNICO TURISTICO**

**Coordinatrice Prof.ssa Ester Vatteroni**

**DIRIGENTE**

**Prof.ssa Addolorata Langella**

## **LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

Attiva fin dal 1992, la scuola è collocata nel cuore della città di Massa e si è mostrata pronta ad accogliere e seguire gli alunni e le alunne nel loro percorso orientato verso una preparazione di spiccato carattere tecnico/professionale, predisponendo le sue risorse umane e materiali al fine del perseguimento del loro successo formativo. Gli studenti dei vari indirizzi acquisiscono un bagaglio di competenze ben calibrate sulle esigenze del territorio e parallelamente spendibili nel tessuto lavorativo locale, nazionale e internazionale, grazie alle esperienze di Alternanza scuola-lavoro nelle strutture locali e agli scambi internazionali che la scuola offre. L'offerta formativa dell'Istituto si articola su quattro indirizzi principali: - Tecnico del Turismo - Professionale del Settore Servizi (Indirizzo Servizi commerciali – Curvatura web community) - Professionale del Settore servizi (Indirizzo Socio Sanitario – Servizi Sanità e Assistenza Sociale) e Professionale del Settore servizi (Indirizzo Socio Sanitario articolazione odontotecnico). Oltre a quanto gli ordinamenti vigenti prevedono in relazione agli obiettivi formativi e professionali, l'Istituto, facendo dell'esperienza una risorsa, ha orientato le sue linee operative mirando a un ancoraggio alla realtà locale e alle reti che fosse un ulteriore punto di confronto e di slancio per offrire una formazione sempre più all'avanguardia e al passo con le esigenze del territorio e del sistema lavorativo locale e globale.

### **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione

e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, storici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio linguistico
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **PECUP INDIRIZZO TECNICO TURISTICO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO TURISTICO

DISCIPLINE AREA COMUNE	ORE SETTIMANALI				
	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RC o ARC	1	1	1	1	1

AREA DI INDIRIZZO	1	2	3	4	5
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Francese	3	3	3	3	3
Spagnolo			3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3

Arte e territorio		2	2	2
-------------------	--	---	---	---

## **LA STORIA DELLA CLASSE**

Composizione della CLASSE: **ALUNNI**

**OMISSIS**

## EVOLUZIONE DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 17 alunni, si compone attualmente di 14 alunni di cui 8 studentesse e 6 studenti, provenienti dalla precedente quarta, ad eccezione di un alunno. Due alunni, provenienti dalla precedente quinta non hanno mai frequentato; un'alunna ha smesso di frequentare alla fine del primo quadrimestre. L'attuale assetto si è creato nel corso degli anni dopo diversi fallimenti/abbandoni e l'inserimento in quarta di un alunno proveniente da un altro istituto e di alcuni alunni provenienti da classi del nostro istituto. Occorre sottolineare come i periodi di didattica DAD e DDI vissuti fin dalla classe prima abbiano segnato il percorso scolastico di tutti gli alunni.

Nella classe sono presenti alcuni alunni afferenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali.

Nel primo quadrimestre la classe ha attraversato un periodo di assestamento e adattamento per la presenza di due nuovi docenti, nello specifico i docenti di geografia turistica e arte e territorio.

Nel corso del triennio, in particolare nell'anno in corso, all'interno della classe si è instaurato un clima non sempre collaborativo sia per quanto riguarda il gruppo dei pari che le relazioni con gli insegnanti; la partecipazione al dialogo didattico – educativo non è sempre stata adeguata.

Per quanto concerne l'aspetto più strettamente didattico-disciplinare permane la difficoltà per diversi studenti di assumere un livello di responsabilità idoneo alla classe di riferimento. Infatti sotto l'aspetto del profitto la classe si presenta disomogenea. Solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello di preparazione sostanzialmente discreto; per gli altri invece permangono difficoltà e lacune in un certo numero di discipline. Un numero piuttosto limitato di studenti ha generalmente lavorato con impegno, rispettando le consegne con buona puntualità; il resto della classe ha invece mostrato un impegno discontinuo.

La frequenza è risultata discontinua per la maggioranza della classe pur rientrando comunque nei termini di legge, infatti numerosi sono stati gli ingressi in ritardo e uscite anticipate durante tutto l'anno scolastico.

Coloro che hanno partecipato alle attività progettuali proposte e a quelle inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), hanno mostrato serio impegno, ottenendo buoni risultati. Il riepilogo delle attività svolte è riportato nella tabella progetti PCTO.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
1	SENNI RICCARDO	Lingua e Letteratura Italiana Storia
2	VATTERONI ESTER Docente coordinatore	Matematica
3	BIGINI PINA	Diritto Legislazione Turistica Educazione Civica
4	BELLETTI FABIOLA	1^ Lingua Inglese
5	TONARELLI DANIELA	2^ Lingua Francese
6	DEL PADRONE MONICA	3^ lingua Spagnolo
7	TONINI TAMARA CATIA	Discipline Turistiche e Aziendali
8	COSENTINO RAFFAELE	Geografia Turistica
9	PIGHINI CRISTINA	Arte e Territorio
10	BIANCHI PATRIZIA	Scienze motorie e sportive
11	PUNTONI ALMO GERARDO	Religione
12	DEL MONTE LAURA	Materia alternativa
13	QUATTROCCHI ROSARIA	Sostegno
14	SALVATORI DANIELA	Sostegno



**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE**

	<b>Docente</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>
1	SENNI RICCARDO	X	X	X
2	VATTERONI ESTER	X	X	X
3	BIGINI PINA		X	X
4	BELLETTI FABIOLA	X	X	X
5	TONARELLI DANIELA	X	X	X
6	DEL PADRONE MONICA	X	X	X
7	TONINI TAMARA CATIA		X	X
8	COSENTINO RAFFAELE			X
9	PIGHINI CRISTINA			X
10	BIANCHI PATRIZIA		X	X
11	PUNTONI ALMO GERARDO	X	X	X
12	DEL MONTE LAURA		X	X
13	QUATTROCCHI ROSARIA	X	X	X
14	SALVATORI DANIELA	X	X	X

## MODALITÀ DI LAVORO

### 1 Metodologie

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DIRITTO ED CIVICA	DISCIPLINE TURISTICHE	ARTE TERRITORIO	GEOGR TURISTIC	SCIENZEMOTORIE	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo				X						X	X	
Discussione guidata												
Problem solving												
Esercitazioni	X		X	X	X	X		X		X	X	

2 Spazi

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DIRITTO ED CIVICA	DISCIPLINE TURISTICHE	ARTE TERRITORIO	GEOGR TURISTIC	SCIENZE MOTORIE	IRC
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. Multimediale										X		
Lab. Linguistico				X	X	X						
Biblioteca												
Aula audiovisivi												
Palestra											X	
Laboratorio												

**3 Mezzi**

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DIRITTO ED CIVICA	DISCIPLINE TURISTICHE	GEOGRAFIA TURISTICA	ARTE TERRITORIO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali e codici												X
Articoli di giornale	X	X										
Fotocopie/dispense			X	X	X	X			X	X	X	
Sussidi audiovisivi e informatizzati	X	X	X	X	X	X			X			

#### 4 Strumenti di verifica Formativa e Sommativa

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DIRITTO ED CIVICA	DISCIPLINE TURISTICHE	GEOGRAFIA TURISTICA	ARTE TERRITORIO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X		X				X					
Prod. scritta di testi espositivi o argomentativi	X									X		
Quesiti a risposta multipla				X	X				X		X	
Quesiti a risposta singola				X	X					X	X	
Trattazione sintetica												
Progetto												
Esercizi			X	X				X			X	
Analisi e casi pratici							X	X				

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'**

VOTO	COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE
<p><b>1</b> <b>non rilevabile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità assenti;</li> <li>- produzione assente;</li> <li>- padronanza dei linguaggi assente;</li> <li>- studio e impegno inesistenti.</li> </ul>
<p><b>2</b> <b>totalmente insufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti;</li> <li>- produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile;</li> <li>- padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente;</li> <li>- studio e impegno nulli.</li> </ul>
<p><b>3</b> <b>gravemente insufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità molto scarse;</li> <li>- produzione fortemente lacunosa e disorganica;</li> <li>- padronanza dei linguaggi scorretta;</li> <li>- studio e impegno molto scarsi.</li> </ul>
<p><b>4</b> <b>insufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità carenti;</li> <li>- produzione difficoltosa e disorganica;</li> <li>- scarsa padronanza dei linguaggi;</li> <li>- studio e impegno inadeguati.</li> </ul>
<p><b>5</b> <b>lievemente insufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze frammentarie e superficiali;</li> <li>- competenze e abilità incerte;</li> <li>- produzione talvolta incerta;</li> <li>- uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo;</li> <li>- studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.</li> </ul>
<p><b>6</b> <b>sufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note;</li> <li>- produzione globalmente corretta;</li> <li>- essenziale padronanza dei linguaggi;</li> <li>- studio e applicazione talvolta discontinui.</li> </ul>
<p><b>7</b> <b>discreto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe;</li> <li>- produzione in generale chiara e corretta;</li> <li>- padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici;</li> <li>- studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.</li> </ul>
<p><b>8</b> <b>buono</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate;</li> <li>- produzione abbastanza esauriente;</li> <li>- padronanza sicura dei linguaggi specifici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– studio ed impegno adeguati.</li> </ul>
<b>9 distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove;</li> <li>– precisione e coerenza nella produzione;</li> <li>– padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici;</li> <li>– studio ed impegno costanti.</li> </ul>
<b>10 ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscenze e competenze ampie ed approfondite;</li> <li>– sicurezza, organicità e precisione nella produzione;</li> <li>– uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici;</li> <li>– studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.</li> </ul>



### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione</li> <li>- Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni</li> <li>- Frequenza assidua e puntualità regolare</li> <li>- Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo</li> <li>- Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici</li> </ul>
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica</li> <li>- Atteggiamento corretto con docenti e compagni</li> <li>- Frequenza regolare e buona puntualità</li> <li>- Partecipazione attiva alla vita scolastica</li> <li>- Rispetto costante degli impegni scolastici</li> </ul>
8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica</li> <li>- Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni</li> <li>- Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare</li> <li>- Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica</li> <li>- Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici</li> </ul>
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica</li> <li>- Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente</li> <li>- Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare</li> <li>- Partecipazione discontinua alla vita scolastica</li> <li>- Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici</li> </ul>
6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione</li> <li>- Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente</li> <li>- Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica</li> <li>- Rispetto molto carente degli impegni scolastici</li> </ul>
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Le simulazioni delle prove d'esame si sono svolte nelle seguenti date:

I° SIMULAZIONE PRIMA PROVA E.S. 14 dicembre 2023 riferimento circolare n° 210.

II° SIMULAZIONE PRIMA PROVA E.S. 21 marzo 2024 riferimento circolare n° 366.

Il dipartimento di lettere da verbale n° 2 del 31/10/2023 ha previsto una terza simulazione della Prima prova d'esame nella seconda metà del mese di maggio.

I° SIMULAZIONE SECONDA PROVA E.S. 03 aprile 2024 riferimento circolare n° 392.

Il Consiglio di Classe ha previsto una II° simulazione della seconda prova il 24 maggio 2024.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha previsto una simulazione da effettuarsi entro la fine delle lezioni.

Gli alunni BES nello svolgimento delle prove hanno utilizzato le misure compensative previste dal PDP individuali.

Per la valutazione degli alunni BES nella simulazione della prima prova scritta è stata utilizzata una griglia adattata allegata ai PDP. Per la valutazione della simulazione della seconda prova e del colloquio il Consiglio di Classe ha ritenuto di non prevedere griglie adattate.

**Prove INVALSI: le studentesse e gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come da circolare n° 311 del 27 febbraio 2024.**

## SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

### PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

#### **TIPOLOGIA A**

#### **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### **Giovanni Verga**

#### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze! I Morti<sup>4</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: ceste usate per la pesca.

2. corbello: cesto.

3. **rabberciare:** *sistemare alla meglio.*
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri del movimento verista.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

#### Antonio Gramsci

##### La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la

collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

## SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione*

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione*

**PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udi un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.





*Ministero dell'Istruzione*

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

**Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## *Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA**
**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA SCELTA:** \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

<b>INDICATORE 1 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</b>			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>INDICATORE 2 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</b>			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>INDICATORE 3 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

**Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**

<b>Tipologia A</b>			
<b>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)</b>			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
<b>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)</b>			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
<b>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)</b>			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.		
<b>• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)</b>			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

**Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**

<b>Tipologia B</b>			
<b>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)</b>			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)</b>			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ( 10 punti)</b>			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*



**Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**

<b>Tipologia C</b>			
<b>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)</b>			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafrasi (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafrasi (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)</b>			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)</b>			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso argomentativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

CANDIDATA/O: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

**CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI</b>		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità /maggioranza.

**I COMMISSARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**LA/IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

IIS E. Barsanti sede A. Salvetti  
Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato  
Anno scolastico 2023/24  
Classe 5 B  
Tema di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte

### PRIMA PARTE

Il Tour Operator “Giramondo” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “natura” e “mare”. Considerando le nuove tendenze del mercato turistico e le richieste delle agenzie di viaggio dettaglianti, il TO decide di ridurre l’offerta dei soggiorni mare, eliminando il prodotto meno redditizio tra quelli a catalogo e potenziando la linea di prodotto “natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico-culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione. In particolare:

- a) descriva brevemente il percorso di organizzazione del pacchetto turistico;
- b) presenti un programma sintetico di viaggio con arrivo venerdì mattina e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman;
- c) ipotizzando che per 10 weekend i costi per l’organizzazione viaggio siano pari a € 28.000, per il trasporto € 4.000, per la promozione € 1.000 e che il costo per l’albergo con trattamento FB sia pari a € 90 a persona al giorno e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia di € 350,00, determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 10 weekend, per raggiungere il pareggio (BEP).

Rappresenti quanto emerso attraverso un grafico di redditività;

- d) considerando che la capacità produttiva è pari a 30 pacchetti per weekend, calcoli il BEP relativo, spiegandone brevemente il significato. Dopo aver confezionato il nuovo prodotto, il candidato descriva e proponga con un esempio, realizzando una tabella, utilizzando la tecnica del direct costing, le modalità per la valutazione della redditività dei diversi prodotti di cui alla premessa. Individui pertanto il prodotto da escludere, tra i due della linea “soggiorni mare” offerti dal TO: Rimini e Ostia.

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei tre quesiti proposti:

1. Avendo quale riferimento l'organizzazione del soggiorno realizzato nella Prima Parte, descriva le relazioni tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.
2. Sviluppi la tematica relativa all'importanza della pianificazione strategica, all'individuazione dei diversi obiettivi strategici a livello d'impresa e delle strategie possibili per realizzarli.
3. Rediga il piano degli investimenti triennale tenendo presente che il tour operator Giramondo, per sviluppare una nuova area strategica di affari "Archeologia" prevede di acquistare nel primo anno un nuovo software del costo di € .5.000 (coefficiente di ammortamento 20%), nel secondo anno macchine d'ufficio del costo di € 10.000 (coefficiente di ammortamento 15%) e arredamento del costo di € 20.000 (coefficiente di ammortamento 12%).

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**  
**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO “TURISMO”**  
 Indicatori in base ai quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>PUNTI fino a un max di:</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>PADRONANZA</b> delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	<b>1-2</b>	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale.	
	<b>3-4</b>	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.	
	<b>5</b>	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.	
<b>PADRONANZA</b> delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<b>1-2</b>	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.	
	<b>3-4</b>	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.	
	<b>5-6</b>	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta.	
	<b>7-8</b>	Il candidato possiede una buona/ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.	
<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<b>1</b>	Il candidato produce una prova non coerente alla traccia proposta.	
	<b>2</b>	Il candidato comprende parzialmente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo non completamente adeguato.	
	<b>3</b>	Il candidato comprende sufficientemente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	<b>4</b>	Il candidato interpreta correttamente la traccia e le consegne date, rielabora le informazioni in modo ampio ed esauriente.	
<b>CAPACITÀ</b> di argomentare, di collegare	<b>1</b>	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	

e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	
	<b>2</b>	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	
	<b>3</b>	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>			

Punteggio assegnato all'unanimità /maggioranza.

I COMMISSARI:

---



---



---



---



---



---



---

LA/IL PRESIDENTE

---

## MODALITÀ COLLOQUIO ESAME DI STATO

Da OM n°55 del 22 marzo 2024

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.



7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
  - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
  - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

**ALLEGATO A OM n°55 del 22 marzo 2024  
GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**
**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione più disciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

## CREDITI

OM Maggio 55/2024 ART 11

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

### TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Nelle classi terze, quarte e quinte si assegna un credito scolastico che concorre a determinare il voto finale all'Esame di Stato. Si terrà conto di:

#### A) ATTIVITA' nel settore tecnico/professionale

SIGLA	ATTIVITA'	PUNTI
A1	Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
A1	Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
A1	Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
A1	Donazione sangue	0.20
A1	Ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione (certificata da apposito Ente )	0.20
A1	Studi della Religione/alternativa alla religione	da 0.10 a 0.30
A1	Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto anche nella fase organizzativa/esecutiva (progetti PON e PTOF, teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc )	0.20
A2	Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
A2	Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
A3	PCTO (giudizio sufficiente)	0.10
A3	PCTO (giudizio buono)	0.20
A3	PCTO (giudizio ottimo)	0.30
A3	Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni	0.30
A3	Certificazioni interne per partecipazione a corsi di preparazione	0.20

#### B) INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

B1	Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OOCC	0.20
B2	Media superiore al 0,50 (6.50 / 7.50 / 8.50 /9.50)	0.20

Il Consiglio di Classe può deliberare il punteggio minimo della fascia, nonostante l'allievo abbia svolto attività presenti nella tabella precedente, in caso di sospensione in giudizio e/o voto di consiglio in una o più discipline.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010

**Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione**

<p><b>Classe 3</b></p> <p>a.s. 2021/22</p>	<p>Visione del film “Mio fratello insegue i dinosauri”.</p> <p>Visione del film “Il diritto di opporsi”.</p> <p>Riflessioni e confronto sulla situazione geopolitica in Ucraina in seguito allo scoppio della guerra.</p> <p>Visione del film "The blind side". Riflessione sul concetto di inclusione.</p>
<p><b>Classe 4</b></p> <p>a.s. 2022/23</p>	<p>Visione dei documentari “Il polmone blu”.</p> <p>Visita guidata a Genova al museo dell'emigrazione.</p> <p>Incontro con guida turistica sulla sua esperienza di lavoro in Norvegia.</p> <p>Progetto “Montagna Si...cura”: incontro con istruttore del Cai per promuovere la conoscenza e la fruizione in sicurezza, del territorio montano ed in particolare delle Alpi Apuane, trekking sul Monte Folgorito aspetti culturali e storici della Linea Gotica.</p> <p>Progetto cinema al Teatro dei Servi: visione dei film “Trash” e “The day after tomorrow”.</p> <p>Partecipazione alla XXVI° edizione del Meeting sui Diritti Umani, il giorno 13 Dicembre 2022, in forma virtuale, dedicata al tema della guerra, con l'obiettivo di contribuire con le scuole alla creazione di una cultura di pace.</p>
<p><b>Classe 5</b></p> <p>a.s. 2023/24</p>	<p>Partecipazione a un dibattito sulla violenza contro le donne presso il Teatro Guglielmi.</p> <p>Campionato nazionale delle lingue – Università di Urbino.</p> <p>Partecipazione alla XXVII° edizione del Meeting sui Diritti Umani, il giorno 19 dicembre 2023, in forma virtuale, dedicata al tema delle migrazioni.</p> <p>Visione del film “C'è ancora domani” presso i cinema Garibaldi a Carrara.</p> <p>Visita alla mostra “Apuane Montagne d'acqua” a Palazzo Ducale.</p> <p>Incontri online sull'orientamento universitario organizzati dall'associazione AssoOrienta.</p> <p>Viaggio d'istruzione a Roma, visita al Palazzo Braschi.</p> <p>Partecipazione a due incontri online "Israele-Hamas, storia di un conflitto" organizzati dall'ISPI.</p> <p>“Montagna Si...cura” Trekking nella storia sul Monte Folgorito</p>

**Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l’acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali PCTO**

*Resoconto attività PCTO della classe 5B nel corso del triennio*

La classe 5B 2023/2024 dell’I.I.S. Barsanti, sede Salvetti, nel corso del triennio di indirizzo tecnico-turistico ha svolto numerose attività PCTO (Percorsi per la Competenze Trasversali e l’Orientamento) finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità.

Segue l’elenco delle attività, suddivise per anno scolastico.

<p><b><u>Classe 3</u></b>  a.s. <b>2021/22</b></p>	<p>Corso sulla Sicurezza sulla piattaforma ANFOS.  Formazione con il professore Paolo Monti, Cooperativa La Vela del Marmo ICS.  Accoglienza alla mostra “I Colori dell’anima” c/o Palazzo Ducale.  Ciceroni per un giorno.  Open day.</p>
<p><b><u>Classe 4</u></b>  a.s. <b>2022/23</b></p>	<p>Accoglienza Mostra di Fabio Grassi “Spazio Silenzio Colore” c/o Palazzo Ducale.  Accoglienza Festival Romanzo Storico c/o Palazzo Ducale.  Hostess-Steward Campionati “Mediterraneo scherma” – Comitato Promozione Sportiva Mediterraneo Scherma.  Accoglienze Mostra fotografica “Ri-scattando Massa” c/o Biblioteca Civica di Massa.  Agenzia Turistica Simulata – PON Piano Estate Istituto Salvetti.  Laboratorio di Marketing Museo della Ferrari di Modena.  Open day.  Visita Galleria degli Uffizi a Firenze.  Guide turistiche in lingua francese nel centro storico di Massa per la classe 1B dell’Istituto Salvetti.  Progettazione e stesura di un itinerario storico-artistico nella Firenze del Primo Rinascimento.  Stesura di un itinerario in formato digitale a Firenze in lingua inglese.  Presentazione in digitale di un monumento di Firenze in lingua francese.  Stesura di un itinerario in Spagna in lingua spagnola.  Presentazione in digitale di Londra in lingua inglese.</p>

<b>Classe 5</b>  <b>a.s.</b> <b>2023/24</b>	Ricevimento Front Office in strutture ricettive del territorio. Back Office c/o Uffici della Provincia di Massa. Erasmus+ - Accoglienza Rochestown Park hotel - Cork Ireland (Serindform srl). Seminario di orientamento sul colloquio di lavoro – CCIA di Massa Carrara. Visita mostra temporanea immersiva e digitale “Inside Banksy” Cattedrale dell’immagine a Firenze. Visita mostra del cinema a Torino. Salone dello Studente – Carrara Fiere di Marina di Carrara. Open day e accoglienza.
--	---

Il documento del Consiglio di Classe è stato redatto nel Consiglio di Classe del 09 maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
SENNI RICCARDO	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
VATTERONI ESTER Docente coordinatore	Matematica
BIGINI PINA	Diritto Legislazione Turistica Educazione Civica
BELLETTI FABIOLA	1^Lingua straniera Inglese
TONARELLI DANIELA	2^Lingua straniera francese
DEL PADRONE MONICA	3^Lingua straniera spagnolo
TONINI TAMARA CATIA	Discipline Turistiche e Aziendali
COSENTINO RAFFAELE	Geografia Turistica
PIGHINI CRISTINA	Arte e Territorio
BIANCHI PATRIZIA	Scienze motorie e sportive
PUNTONI ALMO GERARDO	Religione
DEL MONTE LAURA	Materia alternativa
QUATTROCCHI ROSARIA	Sostegno
SALVATORI DANIELA	Sostegno

Massa Lì 09 maggio 2024

Il coordinatore di classe  
 Prof.ssa Ester Vatteroni

La Dirigente Scolastica  
 Prof.ssa Addolorata Langella



**NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE**  
**(art.16 comma 3 Decreto n.10)**

**Il Consiglio di classe rimanda ai contenuti disciplinari svolti dai docenti ed allegati al presente documento.**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof. \_\_\_\_\_ RICCARDO SENNI \_\_\_\_\_ Classe 5B Sede SALVETTI

Disciplina ITALIANO a.s. 2023/24

Dal libro di testo: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *Le occasioni della letteratura*, vol.3, Pearson Paravia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)  Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.	1) Giosue Carducci, la vita, le opere, la poetica. <i>Da Rime nuove: Pianto antico</i> ; da <i>Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	B
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento	2) Naturalismo e Verismo	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)  Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della	3) Giovanni Verga, la vita, le opere, la poetica. <i>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> ; da <i>I Malavoglia: Prefazione, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"</i> ; da <i>Novelle rustiche: La roba</i>	B

		tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.		
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento	4) Il Decadentismo	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)  Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.	5) Gabriele d'Annunzio, la vita, le opere, la poetica. Da <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> ; da <i>Notturmo</i> : "Il periodo notturno"	B
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)  Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.	6) Giovanni Pascoli, la vita, le opere, la poetica. Da <i>Il fanciullino</i> : "Una poetica decadente"; da <i>Myricae: X Agosto, Temporale, Il lampo</i>	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla seconda metà	7) Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti; da <i>Zang tumb tuuum: Bombardamento</i>	C

	dell'Ottocento al Novecento	dell'Ottocento al Novecento		
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	<p>Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)</p> <p>Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana</p>	<p>Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.</p>	8) Italo Svevo, la vita, le opere, la poetica. Da <i>La coscienza di Zeno</i> : “Il fumo”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	<p>Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)</p> <p>Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana</p>	<p>Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.</p>	9) Pirandello, la vita, le opere, la poetica. Da <i>L'umorismo</i> : “Un’arte che scompone il reale”; da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> ; da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (cap. VIII)	D
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	<p>Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)</p> <p>Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana</p>	<p>Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.</p>	10) Giuseppe Ungaretti, la vita, le opere, la poetica. Da <i>L'allegria: Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i>	D

Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche)  Conoscere opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo anche conto dello scenario internazionale.	11) Eugenio Montale, la vita, le opere, la poetica. <i>Da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i>	D
---	---	--	---	---

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, \_\_\_\_\_05/05/2024\_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Riccardo Senni

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. \_\_\_\_\_ RICCARDO SENNI \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_ 5B \_\_\_ Sede \_\_\_\_\_ SALVETTI \_\_\_\_\_

Disciplina \_\_\_\_\_ STORIA \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_ 2023/2024 \_\_\_\_\_

Dal libro di testo: De Vecchi G., Giovannetti G., *Storia in corso*, vol. 3, Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p><b>1) Le grandi potenze all'inizio del Novecento</b> - Trasformazioni di fine secolo  -La politica di Bismarck in Germania</p>	A
	<p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p>	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>	<p><b>2) Il clamoroso affare Dreyfus</b></p>	A
	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali, in particolare: industrializzazione, società postindustriale, limiti di sviluppo, conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti politico-sociali.</p>	<p>Istituire relazioni tra settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e lavoro.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	<p><b>3) L'Italia e l'età giolittiana</b> - la salita al potere di Giolitti - le riforme - il Meridione ed il mondo contadino - le conquiste coloniali, obiettivo Libia, e l'avventura coloniale italiana prima di Giolitti - Il Patto Gentiloni e l'accordo con i cattolici conservatori - La questione d'oriente e gli imperi multinazionali: La Russia e i Balcani; la situazione in Austria; L'Impero ottomano</p>	A

			<p><b>4) La prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da un conflitto locale alla guerra mondiale</li> <li>- Le ragioni profonde della guerra</li> <li>- Una guerra di logoramento</li> <li>- L'Italia in guerra, il patto di Londra</li> <li>- La svolta del 1917 e la fine della guerra, il fronte italiano</li> <li>- Il dopoguerra e i trattati di pace; il difficile reinserimento dei reduci nella società; I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni; la Germania dopo Versailles</li> <li>- L'inizio della crisi del colonialismo: il Medio Oriente dopo la prima guerra mondiale</li> </ul> <p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'arte della persuasione</li> </ul>	B
			<p><b>5) La Rivoluzione russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia all'inizio del secolo</li> <li>- Le due rivoluzioni russe</li> <li>- Il governo bolscevico e la guerra civile</li> <li>- La nascita dell'Urss</li> <li>- La dittatura di Stalin</li> <li>- L'industrializzazione dell'Urss</li> </ul>	C
			<p><b>6) La crisi della civiltà europea: il Fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Crisi e malcontento sociale</li> </ul>	D

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra e il biennio rosso</li> <li>- Nascita e presa del potere</li> <li>- I primi anni del governo fascista</li> <li>- La dittatura totalitaria</li> <li>- La politica economica ed estera</li> </ul> <p><b>Cittadinanza e Costituzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo delle donne</li> <li>- Piccoli fascisti crescono</li> </ul>	
			<p><b>7) La crisi del '29 e il New Deal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I “ruggenti anni venti”</li> <li>- La crisi del '29</li> <li>- Il New Deal</li> </ul>	D
			<p><b>8) Il regime nazista</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Repubblica di Weimar, la Costituzione della Repubblica di Weimar</li> <li>- Il nazismo e la salita al potere di Hitler; Hitler e l'imbastardimento giudaico</li> <li>- La dittatura nazista</li> <li>- La politica estera ed economica di Hitler e la macchina del totalitarismo</li> </ul>	D
			<p><b>9) La guerra civile spagnola</b></p>	C
			<p><b>10) La seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verso la seconda guerra mondiale</li> <li>- La guerra in Europa e in Oriente</li> <li>- I nuovi fronti e il nuovo ordine nazista</li> </ul>	C



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa dei lager e della Shoah</li> <li>- La svolta della guerra</li> <li>- 8 settembre 1943. Italia allo sbando</li> <li>- La guerra di Liberazione</li> <li>- La resistenza</li> <li>- Un bilancio della guerra</li> <li>- Il nazismo processato: Norimberga</li> <li>- L'Onu</li> </ul> <p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> </ul>	
--	--	--	---	--

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, \_\_\_\_\_ 05/05/2024 \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Riccardo Senni

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Fabiola Belletti      Classe 5 B      Sede Salvetti

Disciplina INGLESE      a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Travel and tourism expert ed. Pearson

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Le seguenti competenze sono previste per tutti i moduli del programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-parlare l'inglese per scopi comunicativi</li> <li>-utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali</li> <li>-utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere messaggi chiari, scritti e orali su argomenti di carattere professionale</li> <li>-utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>-produrre testi di breve estensione su tematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico specifico</li> <li>-regole grammaticali e funzioni linguistiche</li> <li>-Corretta pronuncia di parole e frasi</li> <li>-principali caratteristiche geografiche e politiche delle isole Britanniche</li> <li>-principali attrazioni turistiche</li> <li>-saper scrivere un itinerario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere informazioni specifiche a carattere professionale</li> <li>-interagire in conversazioni su argomenti del settore</li> <li>- saper dare informazioni sulle destinazioni turistiche</li> <li>-comprendere itinerari turistici</li> <li>-produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti tecnico-professionale</li> <li>-produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando un lessico appropriato</li> <li>-ricercare contenuti e</li> </ul>	<p><b>UDA1: the British Isles</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Nature and landscapes</li> <li>-London: the world's most cosmopolitan city</li> <li>-An itinerary in London</li> </ul>	<p><b>B</b></p>

<p>generali e di interesse professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizzare dizionari bilingue, compresi quelli multimediali</li> <li>-esporre e dare spiegazioni</li> <li>-cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese</li> <li>-ricercare informazioni su Internet</li> </ul>		<p>informazioni su internet</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico specifico</li> <li>-regole grammaticali e funzioni linguistiche</li> <li>-Corretta pronuncia di parole e frasi</li> <li>-principali caratteristiche geografiche e politiche degli Usa</li> <li>-principali attrazioni turistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere informazioni a carattere professionale</li> <li>-interagire in conversazioni</li> <li>- saper dare informazioni sulle destinazioni turistiche</li> <li>-produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti tecnico-professionale</li> <li>-produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando un lessico appropriato</li> </ul>	<p><b>UDA 2 : the USA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nature and landscapes</li> <li>-exploring the national parks</li> <li>New York: the city of superlatives</li> <li>-an itinerary in NY</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>B</b></p>

		- ricercare contenuti e informazioni su internet		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-la pianificazione di un itinerario turistico</li> <li>-itinerario su Londra</li> <li>-itinerario a scelta sulle British Isles</li> <li>-ampliamento del lessico</li> <li>-la brochure</li> <li>-la corrispondenza formale</li> <li>-lettera e e-mail</li> <li>-lettera circolare</li> <li>-Canva, Prezi e altre piattaforme utilizzate per la presentazione digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizzare le funzioni linguistiche per redigere un testo tecnico-professionale</li> <li>-utilizzare fonti diverse dal libro di testo per la ricerca di informazioni</li> </ul>	<p><b>WRITING (itinerary, brochure, description, e-mails)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-how to plan an itinerary or a tour</li> <li>-how to describe a city</li> <li>-writing an itinerary</li> <li>-themed itineraries</li> <li>-literary London</li> <li>-exploring the land of Constable</li> <li>-Route 66: a driving tour</li> <li>- writing a brochure</li> <li>-Correspondence: circular letters pag.142-143,</li> <li>-presentazione di un itinerario e di una brochure sui parchi nazionali americani</li> </ul>	<b>C</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-lessico</li> <li>-uso delle regole grammaticali</li> <li>-uso delle strutture linguistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti a carattere generale e professionale</li> <li>-interagire in conversazioni su argomenti</li> </ul>	<p><b>Preparazione alle prove invalsi e al CNDL di Urbino</b></p> <p>Il modulo è stato svolto nel laboratorio multimediale con il supporto del computer, fino allo svolgimento delle stesse.</p>	<b>C</b>

		generali o di settore	- Listening and Reading comprehension (per il raggiungimento di un livello B1/B2 del QCER necessario per il superamento delle prove)	
	--i bombardamenti su Londra nella II guerra mondiale  -i discorsi alla nazione della regina Elisabetta  -attualità	-comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti a carattere generale  -interagire in conversazioni su argomenti generali  -individuare collegamenti con le altre discipline	<b>Links</b> -the Blitz in London  - Tipi di turismo  -to be a responsible and safe tourist (pag.34-35)  -Protecting national parks (136-137)  -Unesco  -principali siti Unesco nelle Isole Britanniche e negli Usa  - Rivoluzione Industriale - Crisi del 29  -Bombardamenti nel Regno Unito	<b>D</b>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 8 maggio 2024

IL DOCENTE

*Fabiola Belletti*

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof.ssa Daniela Tonarelli

Classe V B

Sede Salvetti

Disciplina Lingua Francese

a.s. 2023/2024

 Dal libro di testo: Parodi-Vallacco, *Objectif Tourisme*, Juvenilia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere professionale  Riconoscere e valorizzare i diversi aspetti relativi al turismo e le diverse risorse di un territorio	Conoscere le diverse forme di turismo e le relative caratteristiche	Saper identificare i diversi tipi di turismo anche in relazione al territorio	Les types de tourisme Le tourisme balnéaire, culturel, religieux, vert, équitable, de montagne, sportif, fluvial, de santé, oenogastronomique, d'affaires, scolaire, accessible, ludique, de mémoire	C
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere professionale  Illustrare i diversi aspetti relativi al patrimonio artistico e socio-culturale della capitale francese	Conoscere i principali monumenti della capitale francese e alcuni quartieri di interesse storico, culturale, artistico e turistico	Saper presentare una città, un quartiere, una chiesa, un museo, un monumento, un'opera d'arte sotto il profilo culturale e di interesse turistico	Paris La cathédrale de Notre-Dame L'Avenue des Champs-Élysées L'Arc de Triomphe Le Louvre Le musée D'Orsay Le Centre Pompidou Le Quartier Latin La Tour Eiffel Montmartre Les ponts parisiens Les bouquinistes Le métro et les transports en commun à Paris	D
Utilizzare la lingua francese	Conoscere alcune località della	Saper presentare una regione	La Normandie Les côtes	D

per scopi comunicativi  Presentare i diversi aspetti relativi al patrimonio artistico, storico e culturale di un luogo turistico	regione Normandia		Les sites caractéristiques Le berceau de l'Impressionisme Les lieux du Jour J	
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere professionale  Individuare gli aspetti del settore turistico relativi al patrimonio naturale di alcuni siti dell'Oltremare francese	Conoscere alcuni territori dell'Oltremare francese	Saper valorizzare il patrimonio naturale  Saper descrivere le immagini relative alla pubblicità di un resort di lusso	La France d'Outre-mer Les DROM et les COM La Polynésie française Les couleurs et les symboles de la Polynésie Tahiti Bora Bora	C
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere professionale  Presentare e illustrare il patrimonio artistico e culturale dei Paesi francofoni	Conoscere alcune località francofone europee di interesse turistico	Saper presentare un luogo di interesse turistico	La Belgique Bruxelles la Grand place, l'Atomium, le musée du chocolat et la Mini Europe	D
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere professionale  Presentare un percorso turistico in Paesi francofoni	Conoscere alcune località francofone extraeuropee di interesse turistico	Saper presentare un itinerario	Le Québec Montréal La ville de Québec Le parc national Jacques-Cartier	C
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi di	Conoscere le caratteristiche di alcuni siti dell'Unesco	Saper valorizzare il patrimonio artistico e culturale	L'Unesco Les Rives de la Seine à Paris	D

carattere professionale  Illustrare il patrimonio artistico e culturale di un sito turistico			Le Mont Saint-Michel Le Vieux-Québec La Grand Place de Bruxelles	
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi  Presentare gli aspetti storico-artistici di alcuni siti	Conoscere alcuni avvenimenti storici significativi	Saper presentare un circuito turistico legato a un avvenimento di interesse storico	Les lieux de la Mémoire à visiter Les lieux du débarquement en Normandie Le Mémorial de Caen Le Mémorial de la Shoah à Paris	D
Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi  Raccontare alcuni aspetti della civiltà e della cultura francese	Conoscere alcuni aspetti della storia del 900	Comprendere e produrre un documento scritto	Modulo di Educazione Civica “Les murs” La Ligne Maginot	D

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 7 maggio 2024

IL DOCENTE

Daniela Tonarelli



### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Monica Del Padrone Classe 5B Sede Salvetti

Disciplina SPAGNOLO a.s. 2023-2024

Dal libro di testo: Todo el mundo Compacto ed. De Agostini, Buen Viaje 2ed. Zanichelli

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Usare la lingua per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1.2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	- funzioni linguistiche e relative strutture grammaticali, lessicali, pronuncia, intonazione corrispondenti al livello B1.2 -e relative allo specifico settore di indirizzo	- funzioni linguistiche e relative strutture grammaticali, lessicali, pronuncia, intonazione corrispondenti al livello B1 e relative allo specifico settore di indirizzo.	<b>Dal libro "Todo el Mundo 1-2" De Agostini:</b> Ripasso Unidad 11 (tutta) Imperativo regolare e irregolare, imperativo negativo e congiuntivo, dare e chiedere indicazioni <b>Buen Viaje Unidad 2</b> congiuntivo e frasi subordinate sostantive p. 45-46-47-48 <b>Scrivere una email formale</b> Todo el Mundo <b>Unidad 13</b> il <b>futuro</b> pp. 288-289 e ripasso p. 223 espressioni per indicare futuro -cenni Unidad 14 condizionale pp. 306-307, 309-310 <b>Il tempo atmosferico pp. 324,326,332</b>	C
Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.	-Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.	-Accogliere un cliente in hotel e dargli informazioni turistiche sulla città -parlare al telefono -saper gestire le prenotazioni e la comunicazione con il cliente	<b>Dal libro BuenViaje -Unidad 5 p. 85-87-90</b> Atención al cliente, hablar por teléfono y solucionar pedidos y quejas. Questionario di valutazione di un hotel, valutare il proprio hotel di PCTO. <b>Unidad 6</b> Buen Viaje p. 102-105;113-114 un billete de ida y vuelta: i mezzi di trasporto e i verbi per descriverli, comprare un biglietto, fare una prenotazione	D
Redigere relazioni e documentare le attività	-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi	-predisporre un itinerario e un depliant turistico	<b>Dal libro BuenViaje Unidad 7: El Turismo en España, las directrices de Turismo, el Guía Turístico</b> describir una ciudad	C

individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	messaggi orali divulgativi su tematiche note inerenti l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.	-il CV -le competenze dei profili professionali che lavorano nel turismo (guida turistica, agente viaggio, aeroporto, ecc...)	<b>-Ripasso B.V. Unidad 9</b> un recorrido por la ciudad pp. 146-151, pp. 158-159 <b>-Unidad 11</b> pp. 192-193, 197-198 <b>Unidad 12</b> Norte de España pp. 200-204, 208-209, 211 <b>Unidad 13</b> Sur de España p. 216 <b>Unidad 14</b> Centro de España Madrid pp. 224-228 <b>Unidad 15</b> Este de España Barcelona pp. 236-239	
			<b>Unidad 17-18 Hispanoamérica todo un continente:</b> lavori di gruppo sulla descrizione di un paese hispanohablante con 3 luoghi di interesse: Messico, Costa Rica, Cuba, Bolivia, Ecuador (Galapagos)	B
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. - la guerra civile spagnola e la dittatura franchista, la transizione spagnola e la situazione politico economico sociale attuale	Lavori di presentazione di un quadro: descrizione con QR code dei quadri spagnoli presenti a scuola per visita guidata alle altre classi.  Il secolo XX in Spagna pp 192-193 Buen Viaje e Todo el Mundo pp.358-359, dalla dittatura di Primo de Rivera alla democrazia, con approfondimenti su classroom di avvenimenti contemporanei fino ai nostri giorni. Argentina los desaparecidos pp. 361-362 Todo el mundo e visione filmati online su "Las abuelas de plaza de Mayo"	B  C

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 14 maggio 2023

LA DOCENTE

*Monica Del Padrone*

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof. RAFFAELE COSENTINO

Classe 5B

Sede SALVETTI

Disciplina **GEOGRAFIA TURISTICA** a.s. 2023-2024

Dal libro di testo: *I paesaggi del turismo, VOL. 3, Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti*

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. UDA:	LIVELLO ACQUISIZIONE COMPETENZE (*)
Saper collocare ogni Stato nel contesto internazionale, utilizzando correttamente i concetti geografici fondamentali ed un linguaggio tecnico adeguato.	Lo studio geografico; territorio, luogo, paesaggio, ambiente; la globalizzazione; l'economia globale; il turismo: storia ed evoluzione.	Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.	<p><b>UDA 1: Geografia, i concetti fondamentali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia della Geografia;</li> <li>- Territorio, Luogo, Paesaggio.</li> </ul> <p><b>UDA 2: Globalizzazione ed economia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione;</li> <li>- I settori economici;</li> <li>- Il PIL e il divario economico.</li> </ul>	<b>D</b>
Riconoscere il ruolo degli Stati all'interno del panorama turistico internazionale, nonché le varie forme di turismo e saperle collocare geograficamente.	Caratteristiche fisiche e umane globali; siti e attività turistiche principali.	Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.	<p><b>UDA 3: Gli Stati del mondo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- USA ;</li> <li>- Canada ;</li> <li>- Messico ;</li> <li>- Brasile ;</li> <li>- Cuba ;</li> <li>- Argentina ;</li> <li>- Giappone ;</li> <li>- Africa mediterranea.</li> </ul>	<b>D</b>

\* D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 02/05/2024

IL DOCENTE

Raffaele Cosentino

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa CRISTINA PIGHINI

Classe VB Sede SALVETTI

Disciplina ARTE E TERRITORIO a.s. 23/24

Dal libro di testo: Itinerari dell'arte - Cricco Di Teodoro, vol.3

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI SPECIFICI	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per la rielaborazione personale delle informazioni;	la conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico;	la capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;	Classicismo e naturalismo: Arte e controriforma. Differenza tra realismo e idealismo nel Seicento. La nascita dei generi artistici. Caravaggio. Il naturalismo e la luce in Caravaggio. Principi generali sul Barocco. Lo sviluppo dell'estro e dell'irregolare, del meraviglioso e dell'illusione. Architettura barocca. Bernini. Borromini. Lo stile Rococò: Le grandi corti in Italia e in Europa. I vedutisti e l'uso della camera ottica. Il pittoresco e il Sublime	D
Saper collegare l'opera d'arte con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere	la correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione;	la capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;	L'arte del 1700, il Neoclassicismo. Caratteri fondamentali. Le scoperte archeologiche. La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco. Le teorie e lo stile. Jacques-Louis David, Antonio Canova.	C
Saper produrre un discorso organico e sintetizzare i contenuti acquisiti anche per opere non studiate in precedenza.	la correttezza dei dati storici indicati;	la capacità di contestualizzare opportunamente l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza;	Il Romanticismo come cifra stilistica: caratteri generali e differenze con il neoclassicismo. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti Il romanticismo in Europa: Theodore Gericault. Eugene Delacroix. Caspar David Friedrich. John Constable. William Turner. - II	C

			romanticismo in Italia: Francesco Hayez.	
L'alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare;	Conoscere le principali relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo;	Collegare gli eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i principali significati di tali legami	<p>Realismo: Definizione di realismo e di idealismo nella rappresentazione: arte come denuncia e arte come evasione. Gustave Courbet. Jean-François Millet.</p> <p>Impressionismo: La pratica dell'en plain air. La poetica dell'attimo fuggente. I soggetti urbani. L'abbandono della prospettiva rinascimentale, la ricerca degli effetti luminosi con colori puri e pennellate libere. Coincidenza tra bozzetto e opera finita. La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura. La principale produzione artistica del movimento: Edouard Manet, Claude Monet. Auguste Renoir. Edgar Degas. Il Neimpressionismo: le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Scelta di opere di: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Paul Cezanne, Henri de Toulouse-Lautrec.</p> <p>Simbolismo e Art Nouveau e le secessioni. L'artista veggente, le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista. la produzione seriale e i prodotti artigianali. Architettura, grafica e pittura La secessione viennese.</p> <p>Concetto di avanguardia storica: la comunicazione. La psicologia. Il relativismo. Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo: Significato generale di espressionismo. Differenza con l'impressionismo. La destrutturazione della prospettiva. Il tempo e la percezione. La rottura con il</p>	<b>C</b>

			passato. I manifesti. La modernità e la velocità.	
--	--	--	---	--

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 8 maggio 2024

IL DOCENTE

Cristina Pighini

## CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa \_PINA BIGINI\_

Classe 5 B

Sede SALVETTI

Disciplina LEGISLAZIONE TURISTICA a.s. 2023 -2024

Dal libro di testo: VIAGGIARE SENZA CONFINI di Marco Capiluppi e Maria Giovanna D'amelio

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Conoscere la costituzione italiana, sapere le origini e la struttura individuandone le ragioni ed i principi fondamentali	I principi fondamentali	Individuare i diritti fondamentali della persona e del cittadino, cittadinanza attiva diritti cittadini e stranieri	<b>Modulo 1</b> Analisi dei principi fondamentali 1-10 Cost	D
Utilizzare la costituzione italiana identificando l'organizzazione dello stato italiano e i principi fondamentali sui quali si fonda la Repubblica democratica	Compiti e funzioni delle istituzioni, relazioni tra di esse e caratteristiche dell'ordinamento repubblicano	Individuare le caratteristiche fondamentali dello stato italiano e degli organi costituzionali, individuare le relazioni tra le istituzioni, comprendere la dialettica istituzionale	<b>Modulo 2</b> Il parlamento, competenze e funzioni il mandato parlamentare la legislatura, funzione legislativa Il governo, nascita scadenza scioglimento anticipato composizione e funzioni La magistratura Principi costituzionali di funzionamento della magistratura	C
<b>Gli enti locali</b> Individuare i caratteri e le funzioni delle autonomie locali nell'ordinamento italiano con particolare	Stato unitario e regionale Federalismo e regionalismo	Riconoscere le competenze regionali legislative ed amministrative e degli altri enti locali apprezzandone	<b>Modulo 3</b> L'ordinamento regionale federalismo e regionalismo potere legislativo delle regioni, principio di	D

riferimento alle funzioni sempre più ampie delle regioni		ruoli e competenze funzioni	sussidiarietà verticale Autonomia finanziaria delle regioni Compiti e funzioni degli enti locali minori province comuni città metropolitane.	
Comprendere la funzione ed il funzionamento delle istituzioni dell'ordinamento internazionale, unione europea, ONU, agenzie dell'ONU, UNESCO e tutela del patrimonio mondiale individuare i le istituzioni di riferimento per la regolamentazione internazionale del turismo	Conoscere i fondamenti legislativi del settore turistico sia in campo nazionale che internazionale	Sapere reperire i testi normativi di riferimento del turismo conoscendone la gerarchia	<b>Modulo 4</b> Nascita della unione europea, tappe fondamentali dalla nascita, fino ai giorni nostri Istituzioni europee fonti legislative europee direttive e regolamenti. L'ONU principi fondativi ed istituzioni. Il ruolo dell'ONU negli attuali conflitti. Agenzie ONU – Unesco compiti di tutela patrimonio mondiale	D
I Turismo individuare le norme di riferimento per la regolamentazione nazionale e internazionale del turismo e la sua valorizzazione		Conoscere i fondamenti legislativi del settore turistico e la normativa statale a tutela dei beni culturali e paesaggistici nelle sue fondamentali direttrici	<b>Modulo 5</b> Il turismo in Italia, criticità e opportunità. Tipi di turismo Tutela dei beni culturali e paesaggistici, funzioni di tutela e valorizzazione	D

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 7 maggio 2024

DOCENTE

Pina Bigini



### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa \_PINA BIGINI\_

Classe 5B

Sede SALVETTI

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA a. s. 2023 -2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere la funzione ed il ruolo delle istituzioni dell'ordinamento internazionale, unione europea, ONU, agenzie dell'ONU individuare i le istituzioni di riferimento apprezzandone i limiti	Conoscere i fondamenti legislativi internazionali ed il ruolo delle istituzioni per la pace e la cooperazione	Sapere reperire i testi normativi di riferimento della legislazione nazionale e internazionale	<b>Modulo 1</b> Nascita della unione europea, tappe fondamentali dalla nascita, fino ai giorni nostri Istituzioni europee fonti legislative europee direttive e regolamenti. L'ONU principi fondativi ed istituzioni. Il ruolo dell'ONU negli attuali conflitti.	D
Riconoscere la realtà raccontata attraverso il cinema, l'attualità ed i conflitti recenti, nuove frontiere della conoscenza	Conflitti recenti, immigrazione, diritti fondamentali della persona Le frontiere della intelligenza artificiale	Sapere riconoscere la finzione dalla realtà entrando nella visione altrui dei problemi sociali, sapere interrogarsi sui conflitti e sulle nuove frontiere della conoscenza	<b>Modulo 2</b> Visone film: lo capitano C'è ancora domani Discussione sul regolamento europeo intelligenza artificiale Ascolto dibattiti conflitto Israele-Palestina	D

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 9 maggio 2024

DOCENTE

Pina Bigini

## CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

**Prof.ssa \_ Tonini Tamara Catia      Classe 5^B ind. Tecnico del Turismo**

Disciplina: Discipline Turistiche ed Aziendali      Sede Salvetti

**DAL LIBRO DI TESTO:** \_ “Scelta turismo Up” ed. Tramontana 2019

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Documentare le attività relative a situazioni professionali	L'analisi dei costi, il metodo del direct costing, il metodo del full costing, l'analisi del punto di pareggio	Distinguere i tipi di costo in base all'oggetto, alla variabilità e al tempo di riferimento e saperli descrivere graficamente. Sviluppare la procedura del direct costing per valutare la redditività di diversi prodotti e del full costing per calcolare le configurazioni di costo, senza usare i centri di costo. Utilizzare l'analisi del punto di pareggio per risolvere problemi in un'azienda monoprodotta.	U. A  L'analisi dei costi	D

<p>Progettare, documentare e presentare prodotti o servizi turistici</p>	<p>L'attività dei tour operator, il prezzo di un pacchetto turistico, il business travel</p>	<p>Individuare le attività di un tour operator. Individuare le fasi della creazione di un pacchetto turistico a catalogo. Progettare un programma di viaggio e un itinerario. Individuare le caratteristiche dei contratti isolati, di allorment e vuoto per pieno negli aspetti teorici. Applicare la metodologia del full costing per determinare il prezzo di un pacchetto turistico e del punto di pareggio per determinare il numero minimo di pacchetti da vendere e il prezzo di vendita minimo. Riconoscere le tipologie di business travel e calcolare il prezzo di un pacchetto congressuale.</p>	<p>U. B</p> <p>Prodotti turistici a catalogo e a domanda</p>	<p>D</p>
<p>Identificare ed applicare in semplici casi le metodologie e le tecniche della gestione per progetto.</p>	<p>Gli obiettivi strategici e le strategie competitive. La Struttura e le funzioni del business plan e del marketing plan.</p> <p>I budget operativi ed il budget di tesoreria, il budget patrimoniale e cenni al budget economico a costo del venduto. Le tipologie di scostamento in teoria.</p>	<p>Individuare i possibili obiettivi strategici e le strategie competitive.</p> <p>Elaborare un business plan in modo generale.</p> <p>Compilare semplici budget operativi e il budget di tesoreria utilizzando i dati a disposizione. Redigere un semplice budget patrimoniale. Comprendere le diverse tipologie di scostamento senza effettuare i conteggi.</p>	<p>U. C</p> <p>Pianificazione, programmazione e controllo delle imprese turistiche</p>	<p>D</p>

<p>Contribuire alla realizzazione di un'attività di marketing territoriale</p>	<p>Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. I fattori di attrazione di una destinazione turistica.</p>	<p>Individuare le caratteristiche di una destinazione turistica. Riconoscere l'importanza del marketing territoriale.</p> <p>Individuare i fattori di attrazione di una destinazione turistica. Definire le caratteristiche della domanda turistica.</p>	<p>U.D</p> <p>Il marketing territoriale</p>	<p>D</p>
--	---	--	---	----------

(\*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 09 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Tonini Tamara Catia

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa VATTERONI ESTER

Classe VC

Disciplina MATEMATICA

Sede SALVETTI

**DAL LIBRO DI TESTO:** MATEMATICA in pratica 4-5  
 Autori: Fragni, Pettarin; Editore: CEDAM

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Definizione di funzione, di dominio e di codominio di una funzione.	Acquisire il concetto di funzione. Acquisire il concetto di dominio. Acquisire il concetto di codominio. Saper determinare il dominio di una funzione.	Funzioni reali di una variabile reale. Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali $(y = \sqrt{f(x)},$ $y = \sqrt[3]{f(x)}).$	B
	Studio della positività di una funzione	Acquisire il concetto di segno di una funzione. Saper determinare il segno di una funzione.	Segno di funzioni razionali intere e fratte.	B
	Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.	Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.	Determinazione dei punti di intersezione con gli assi coordinati di funzioni razionali intere e fratte.	B
	Funzione esponenziale	Saper rappresentare graficamente una semplice funzione esponenziale. Saper analizzare il grafico di una funzione esponenziale.	Elaborazione del grafico per punti di semplici funzioni esponenziali. Dal grafico di una funzione esponenziale dominio, intersezioni con	C

			gli assi cartesiani, positività	
	Limite di una funzione (solo intuitivamente). Limite destro e limite sinistro.	Acquisire il concetto di limite. Saper calcolare i limiti di una funzione negli estremi infiniti del suo dominio. Saper calcolare il limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Saper risolvere le forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\infty - \infty$ .	Concetto intuitivo di limite. Limite di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$ e per $x \rightarrow x_0$ . Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Forme indeterminate $\infty - \infty$ , $\frac{\infty}{\infty}$	C
	Asintoti di una funzione. Asintoti verticali e orizzontali.	Acquisire il concetto di asintoto di una funzione. Saper determinare gli eventuali asintoti verticali e orizzontali di una funzione.	Asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali.	C
	Studio di funzioni razionali.	Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.	Elaborazione del grafico di funzioni razionali intere e fratte.	C
	Analisi di grafici di funzioni.	Saper analizzare il grafico di una funzione.	Dal grafico di una funzione dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, asintoti verticali e orizzontali. Comportamento agli estremi del dominio.	C

(\*) Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 09 maggio 2024

IL DOCENTE

ESTER VATTERONI

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

 Prof.ssa **Patrizia Bianchi**

 Disciplina **Scienze motorie**

 Classe **5B**

 Sede **Salvetti**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONTENUTI e n. U.A.</b>	<b>LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)</b>
Adottare i principi igienici essenziali e le norme sanitarie e alimentari per il mantenimento del proprio stato di salute	Linee guida per una sana alimentazione	Riconoscere i principi base per una corretta alimentazione	Aumento del consumo di frutta e verdura, cereali integrali e legumi. Importanza del bere acqua ogni giorno. Riduzione del consumo di grassi, zuccheri, sale, bevande alcoliche	B
Saper riconoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita e le problematiche legate alla salute dell'uomo e dell'ambiente, connesse alle proprie scelte alimentari	Confronto tra dieta moderna e dieta mediterranea  Alimentazione sostenibile	Riconoscere i principi base per la tutela della salute e per sane abitudini di vita	Alimentazione moderna e dieta mediterranea.  Principi dell'alimentazione sostenibile per la salute propria e dell'ambiente	B
Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport	Conoscere le principali tappe della storia dello sport in particolare delle Olimpiadi moderne dal 1896 ai giorni nostri	Riconoscere le influenze sociali e politiche nella storia dello sport.	Le Olimpiadi antiche. Pierre de Coubertin e la nascita delle Olimpiadi moderne. L'utilizzo politico dei Giochi. Il doping di stato. L'educazione fisica durante il fascismo	

(\*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 07/05/2024

IL DOCENTE

Patrizia Bianchi

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof.ssa Laura Del Monte Classe 5 B

Sede Salvetti

Disciplina: Materia alternativa alla religione cattolica

a.s. 2023-2024

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI e n. U:A:</b>	<b>LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)</b>
Sceglie e accoglie diverse opinioni e le modalità di lavoro proposto. Si interroga sulla complessità dell'argomento trattato.	Capire la complessità del fenomeno ecosostenibilità, delle enormi possibilità che possono essere sviluppate utilizzando scelte consapevoli.	L'alunno è in grado di riconoscere le nuove tendenze messe in atto dall'industria del turismo per sostenere la salvaguardia dell'ambiente	Impostazione del lavoro. Scelta argomenti da trattare. Proposta di esaminare le più famose catene turistiche al mondo e ciò che hanno attuato in favore dell'ecosostenibilità. Prime considerazioni	A
Ricerca informazioni sull'argomento e analizza varie catene turistiche mettendole a confronto.	Acquisire la capacità di saper ricercare le informazioni di proprio interesse selezionandole fra molteplici dati.	L'alunno è in grado di ricercare e riconoscere quali catene turistiche stanno lavorando in maniera più attenta al problema ecosostenibilità.	Ricerche mirate sull'argomento scelto. Gli alunni esaminano ciascuno le due catene turistiche più famose, rilevano dati e notizie e trovano progetti mirati in materia di ecosostenibilità messi in atto.	A
Riflette sull'importanza della ecosostenibilità e delle proprie scelte consapevoli quando decide di acquistare prodotti	Presenza di coscienza che le proprie convinzioni possono essere fondamentali per prendere parte ad un cambiamento globale.	L'alunno riconosce la fondamentale importanza delle azioni umane nei confronti del benessere del pianeta	Rielaborazione, confronto dati e commenti personali. Dialoghi e riflessioni sugli argomenti.	A

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:



- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 07/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Laura Del Monte

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

 Prof. **ALMO GERARDO PUNTONI** Classe **V B** a.s. **2023/24**

 Disciplina **RELIGIONE** Sede **“Aldo Salvetti “**

 LIBRO DI TESTO: **“Incontro all’altro”** Sergio Bocchini’ ED Bscuola

**CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>(*)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>(*)</b>
Considerare l’altro come persona	<b>A</b>	La complessità del reale	<b>A</b>
Valutare la diversità come ricchezza	<b>A</b>	Storia del popolo ebraico, cause del conflitto israelo/palestinese	<b>A</b>
Offrire la propria esperienza (opinioni e vissuto) come dato importante e interessante, anche se relativo	<b>A</b>	Raccolta di argomenti su proposta motivata dal singolo studente e valutazione critica da parte dei compagni	<b>A</b>
Saper riflettere sui dati di realtà frutto della propria e dell’altrui esperienza	<b>A</b>	Infanzia e adolescenza come sviluppo e percorso di crescita della persona	<b>A</b>
Saper esprimere verbalmente i propri vissuti personali	<b>A</b>	Valori e culture di una società	<b>A</b>
Saper ascoltare la vita dei compagni nei suoi diversi livelli comunicativi	<b>A</b>	Ideologie, politica e religioni.	<b>A</b>

(\*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa 09 maggio 2024

prof. Almo Gerardo Puntoni